

Temperature ancora elevate: crescono i timori per la fornitura idrica in estate

L'ALLARME

Le temperature continuano a essere elevate e di piogge che potrebbero mitigare la situazione, tornando a far respirare e a far rialzare di qualche millimetro le riserve idriche nelle zone di approvvigionamento, al momento, nel Reatino, non se ne ha notizia. All'allarme lanciato da Acea, che già da tempo annunciava un periodo difficile dal punto di vista dell'approvvigionamento idrico (nella foto, un rubinetto quasi a secco), con la conseguenza che quest'anno sarà difficile se non impossibile un supplemento delle forniture d'acqua ai Comuni nel periodo estivo, si aggiungono

ora appelli e prese di posizione.

LE REAZIONI

Intanto i sindaci (tra i primi Poggio Mirteto) stanno pubblicando annunci, raccomandazioni e ordinanze al fine di invitare i cittadini ad un uso appropriato e responsabile dell'acqua. Poi c'è l'allarme di Coldiretti, che sul tema siccità e le difficoltà che sta creando al comparto agricolo e zootecnico ha investito anche la Regione, chiedendo al governatore Zingaretti misure straordinarie e urgenti. Il presidente della Provincia, Giuseppe Rinaldi, nei giorni scorsi aveva licenziato un documento nel quale si diceva pronto a mettere in atto tutto quanto in suo potere per monitorare e, nel caso, intervenire facendo pressioni anche su Acea, davanti ad una paventata riduzione

di fornitura idrica. L'ultimo, in ordine di tempo, a prendere posizione e anche in maniera dura è il parlamentare reatino Oreste Pastorelli, che senza troppo parafrasare definisce «vergognoso» quanto sta accadendo in questi giorni. «Quanto sta accadendo in Sabina, ovvero l'ulteriore riduzione della fornitura idrica, è assolutamente assurdo - spiega l'esponente socialista - Acea Ato 2, dopo che da anni nega il diritto al ristoro economico per l'interferenza d'ambito, ora intima ai comuni anche la diminuzione delle forniture essenziali. Una situazione paradossale, alla quale occorre rimediare quanto prima. E' necessario ricordare - prosegue Pastorelli - che il rifornimento di acqua avviene nelle sorgenti del Peschiera, nel Reatino, viene rivenduta ai comuni sabini e utilizzata per la produzione di energia. Ma, nonostante ciò, non esiste ancora il previsto ristoro economico».

Samuele Annibaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**PRIMI APPELLI
DEI SINDACI
A UN USO
RAZIONALE
DELL'ACQUA
AGRICOLTURA
IN DIFFICOLTA'**



Peso: 11%